



APPROVATI I RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2022

LA TRADIZIONALE STRATEGIA DI PRUDENZA CONSENTE DI AVERE TRA LE PIÙ ELEVATE SOLIDITÀ PATRIMONIALI IN EUROPA

CET 1 RATIO AL 19,2% E FORTI INDICATORI DI LIQUIDITA'

UTILE NETTO IN DECISO INCREMENTO A 10,5 MLN

Torino, 30 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i dati economico-finanziari e patrimoniali al 31 dicembre 2022.

La Raccolta complessiva si attesta a fine anno a 4,6 miliardi, allineata al dato dell'anno precedente.

Gli impieghi totali Clientela ammontano a 1,5 miliardi e sono in crescita del 4%, di cui famiglie +10,5% e imprese +0,6%. Il rapporto impieghi/raccolta Clientela è al 72% (79% a fine 2021). Le Attività Deteriorate nette rappresentano il 2,1% degli Impieghi, senza alcuna cessione negli ultimi due anni.

L'utile netto è di 10,5 milioni, in incremento del 50% sull'anno precedente. Pur proseguendo per tutto il primo semestre 2022 il difficile contesto dovuto alla pandemia, seguito dai primi negativi effetti derivanti dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, i risultati economici sono risultati in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente grazie alla buona crescita commerciale di alcuni settori di intermediazione creditizia e di servizi e il buon andamento dell'area Finanza. La consueta attenzione ai costi generali, insieme all'adeguato equilibrio della struttura dell'Attivo e del Passivo del Bilancio in presenza del forte e inaspettato rialzo dell'intera curva dei tassi di interesse, sono stati altri fattori positivi.

Il Common Equity Tier 1 Ratio consolidato al 31 dicembre 2022 calcolato in base alle regole internazionali e con il metodo Standard, più severo rispetto ai metodi interni utilizzati dalle grandi banche, è al 19,2%. I due principali indicatori di liquidità (Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding Ratio) sono rispettivamente al 198% e 131% rispetto al minimo richiesto del 100%.

Nei giorni scorsi Banca del Piemonte ha perfezionato con successo la sua prima operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari residenziali (RMBS) in bonis, riuniti in un portafoglio composto da più di 3.600 posizioni per un ammontare complessivo di circa 300 milioni di euro. L'emissione, conclusa con UniCredit Bank AG, ha ottenuto il bollino STS previsto dalla regolamentazione europea sulle cartolarizzazioni per le operazioni "Semplici, Trasparenti e Standardizzate" e ha permesso alla Banca di ottenere ulteriore liquidità a medio lungo termine a livelli competitivi, diversificando le fonti di raccolta.

* * *

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca del Piemonte Camillo Venesio ha espresso "soddisfazione ed apprezzamento a tutti i collaboratori per i risultati raggiunti in contesti

complicati, che confermano il valore della strategia sempre coerente con la sana e prudente gestione. Essa tra l'altro implica il non mettere in atto comportamenti che accrescano la redditività di breve periodo a scapito della solidità e liquidità di lungo termine.”

Ufficio Stampa Banca del Piemonte

ufficiostampa@bancadelpiemonte.it

Responsabile Funzione Marketing e User Experience, Enrico Rold Tel.011/5652268

e.rolld@bancadelpiemonte.it